

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Ai sensi D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998 art. 5 - comma 2 e della novellata normativa relativa agli Esami di Stato conclusivi del secondo ciclo attraverso il D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, il D.M. n. 37 del 18 gennaio 2019 e l'O.M. n. 2015 dell'11 marzo 2019 art. 6

**a.s. 2019-20**

**ISTITUTO PROFESSIONALE**

**Classe 5<sup>^</sup> sez. B Servizi Commerciali opzione O.P.C.P.**

## Indice del documento del Consiglio di classe

|  |  |
|--|--|
| <b>1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO .....</b>  | <b>3</b>                                     |
| <b>2. PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI OPZIONE OPCP.....</b>                  | <b>3</b>                                     |
| <b>3. PROFILO DELLE ABILITÀ E COMPETENZE (dal supplemento Europass al Certificato) .....</b>                       | <b>5</b>                                     |
| <b>4. PIANO DI STUDI INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI OPZIONE OPCP.....</b>   | <b>6</b>                                     |
| <b>5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....</b>  | <b>7</b>                                     |
| 5.1 Componenti del consiglio di classe .....   | 7  |
| 5.2 Breve storia della classe.....   | 7  |
| 5.3 Profilo didattico della classe .....   | 8  |
| 5.4 Studenti con BES.....  | 9  |
| 5.5 Rapporti con la famiglia.....  | 9  |
| <b>6. ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO E CRITERI DI VALUTAZIONE.....</b>   | <b>9</b>                                     |
| 6.1 Attività significative svolte ai fini della strutturazione delle competenze .....                              | 10   |
| 6.2 Criteri e rubriche di valutazione degli apprendimenti e del comportamento .....                                | 12   |
| <b>7. INDICAZIONI OPERATIVE PER L'ESAME .....</b>  | <b>15</b>                                    |
| 7.1 Discussione di un elaborato concernente le discipline di indirizzo.....  | 16   |
| 7.2 Discussione di un breve testo oggetto di studio in lingua e letteratura italiana.....                          | 18   |
| 7.3 Analisi del materiale scelto dalla commissione .....   | 19   |
| 7.4 Percorsi trasversali e per l'orientamento (PCTO) .....   | 19   |
| 7.5 Cittadinanza e Costituzione – UDA svolte dal consiglio di classe.....  | 20   |
| <b>8. SIMULAZIONI EFFETTUATE DALLA CLASSE .....</b>  | <b>21</b>                                    |
| <b>9. RELAZIONI FINALI DISCIPLINARI CON OBIETTIVI RIMODULATI A SEGUITO DELLA SOSPENSIONE DELLA FREQUENZA .....</b> | <b>27</b>                                    |
| <b>10. CREDITO SCOLASTICO.....</b>   | <b>27</b>                                    |
| <b>11. CANDIDATI ESTERNI.....</b>  | <b>28</b>                                    |
| <b>ALLEGATO 1 – TESTI OGGETTO DI STUDIO IN LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b>                                       | <b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b> |
| <b>ALLEGATO 2 – NODI CONCETTUALI INTERDISCIPLINARI.....</b>  | <b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b> |
| <b>ALLEGATO 3 – UDA CITTADINANZA E COSTITUZIONE .....</b>  | <b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b> |
| <b>ALLEGATO 4 – GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO.....</b>  | <b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b> |
| <b>ALLEGATO 5 – CONTENUTI DISCIPLINARI E RELAZIONI FINALI .....</b>  | <b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b> |
| <b>ALLEGATO 6 – SCHEDA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO .....</b>   | <b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b> |

## **1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO**

L'IISS N. Garrone è sede del Liceo Artistico, indirizzo Grafia- Design e Architettura e ambiente e dell'Istituto Professionale Servizi Commerciali, Servizi commerciali opzione Grafica Pubblicitaria, Servizi Socio-Sanitari.

L'utenza che giunge all' I.I.S.S. "Nicola Garrone" proviene dagli Istituti Secondari di Primo Grado locali, con esigue presenze extra-urbane, o da altri istituti superiori la cui frequenza nel corso dell'anno ha portato a maturare nuove scelte. La scuola è ubicata in un'area semiperiferica abbastanza estesa; il quartiere è dotato di altre istituzioni scolastiche e di poche agenzie educative e servizi socio-culturali, ricreativi e sportivi pubblici. L'utenza ha un livello mediano dell'indice ESCS basso, evidenziando un retroterra economico, sociale e culturale delle famiglie di una certa criticità. Per una parte degli studenti dell'Istituto la scuola rappresenta l'unica opportunità di emancipazione umana e culturale, pertanto l'elemento unificante di tutte le scelte educative e della programmazione a qualsiasi livello è rappresentato dalla promozione delle competenze di cittadinanza. Per quanto riguarda le famiglie, l'atteggiamento prevalente è quello di delega all'istituzione scolastica. Tuttavia un ristretto numero di queste, in particolare quelle del Liceo artistico, partecipano alla definizione delle scelte programmatiche della scuola.

L'istituto si configura come struttura complessa, impegnata su diversi fronti nella ricerca di partnership di qualità per l'implementazione di progetti per i propri studenti. I Percorsi per le Competenze trasversali e l'orientamento, l'inclusione e l'innovazione tecnologica sono il contesto in cui la scuola individua partner, con molti dei quali è riuscita a stipulare collaborazioni pluriennali. Le buone pratiche riconosciute a livello nazionale e la risonanza che la scuola ottiene in termini di visibilità nei media consentono di mantenere vivo il legame con le parti produttive del tessuto sociale locale. L'istituto stipula accordi di rete o protocolli di intesa con enti locali (ASL-BAT, Provincia BAT, comuni di Barletta e di Canosa), associazioni ed aziende locali.

Già Centro Territoriale per l'Inclusione, l'Istituto è Scuola Polo Provinciale, pertanto, da anni, è il centro di un'articolata rete di scopo con finalità formative. Impegnata da un decennio in sperimentazioni didattiche nazionali rivolte a studenti con Bisogni educativi Speciali, l'istituto ha diffuso in modo capillare sul territorio provinciale una profonda cultura inclusiva e ha realizzato, in partenariato con l'USR (ufficio territoriale per la BAT) e l'UOSVD NPJA Asl-Bat una nuova modulistica per PEI e PDF su base ICF.

L'intera attività didattica si struttura nel curriculum d'istituto realizzato per Unità di apprendimento consultabili sul sito istituzionale (Area Riservata).

## **2. PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI OPZIONE OPCP**

Il profilo del settore dei servizi si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il destinatario del servizio e le altre figure professionali coinvolte nei processi di lavoro.

Tali connotazioni si realizzano mobilitando i saperi specifici e le altre qualità personali coerenti con le caratteristiche dell'indirizzo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi, le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali
- cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio
- essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato
- sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo
- svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità
- contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio
- applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali" ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari.

Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

È in grado di:

- ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali
- contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi
- contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile
- contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing
- collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale
- utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore
- organizzare eventi promozionali
- utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni
- comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore
- collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze:

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali
- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali

- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore
- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente
- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità
- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction
- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari
- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi
- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici

### **3. PROFILO DELLE ABILITÀ E COMPETENZE (dal supplemento Europass al Certificato)**

#### **Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale**

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

#### **Competenze specifiche dell'opzione Promozione commerciale e pubblicitaria**

- Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali
- individuare e comprendere i movimenti artistici locali, nazionali ed internazionali
- interagire nel sistema azienda e riconoscere gli elementi fondamentali, i diversi modelli di organizzazione e di funzionamento

- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato, alla ideazione e realizzazione di prodotti coerenti con le strategie di marketing e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici
- interagire nei contesti produttivi del settore utilizzando tecniche e strumentazioni adeguate

#### 4. PIANO DI STUDI INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI OPZIONE OPCP

| DISCIPLINE   | I         | II        | III       | IV        | V         |
|--|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Lingua e letteratura italiana                      | 4         | 4         | 4         | 4         | 4         |
| Lingua inglese                                     | 3         | 3         | 3         | 3         | 3         |
| Lingua francese                                    | 3         | 3         | 2         | 2         | 2         |
| Storia   | 2         | 2         | 2         | 2         | 2         |
| Matematica   | 4         | 4         | 3         | 3         | 3         |
| Geografia  | 1         | -         | -         | -         | -         |
| Tecniche professionali dei servizi commerciali     | 5*        | 5*        | 8*        | 8*        | 8*        |
| Tecniche di comunicazione                          | -         | -         | 2         | 2         | 2         |
| Diritto e economia                                 | 2         | 2         |           |           |           |
| Scienze integrate (Fisica)                         | 2         | -         | -         | -         | -         |
| Scienze integrate (Chimica)                        | -         | 2         | -         | -         | -         |
| Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia) | 2         | 2         | -         | -         | -         |
| Informatica e laboratorio                          | 2         | 2         | -         | -         | -         |
| Economia Aziendale                                 | -         | -         | 3         | 3         | 3         |
| Storia dell'arte                                   | -         | -         | 2         | 2         | 2         |
| Scienze motorie e sportive                         | 2         | 2         | 2         | 2         | 2         |
| Religione cattolica o attività alternativa         | 1         | 1         | 1         | 1         | 1         |
| <b>Totale ore</b>                                  | <b>33</b> | <b>32</b> | <b>32</b> | <b>32</b> | <b>32</b> |

\*Primo biennio: 2 ore in compresenza con Informatica e laboratorio

\*Secondo biennio e ultimo anno: 2 ore in compresenza con Laboratorio di tecniche professionali

## 5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### 5.1 Componenti del consiglio di classe

Dirigente Scolastico: Antonio Francesco DIVICCARO

| DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO                                  | DOCENTE CLASSE III       | DOCENTE CLASSE IV   | DOCENTE CLASSE V         |
|---|--------------------------|---|--------------------------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA                               | VINCENZA FILANNINO       | VINCENZA FILANNINO  | PASCAZIO CRISTIAN        |
| STORIA  | VINCENZA FILANNINO       | VINCENZA FILANNINO  | PASCAZIO CRISTIAN        |
| STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICO - ARTISTICHE        | BIANCA CONSIGLIO         | FRANCESCO CALO'   | FRANCESCO CALO'          |
| TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI PUBBLICITARI | ALESSIO DALOISO          | ONOFRIO CAPURSO   | ONOFRIO CAPURSO          |
| COMPR. TEC. PROFESSIONALI                                   | ALESSIO DELUCA           | ANGELO DOMENICO CAPOGNA                                       | ANGELO DOMENICO CAPOGNA  |
| LINGUA INGLESE  | PALMA CAPUANO            | PALMA CAPUANO   | MARIA ANNA DI GIOIA      |
| SECONDA LINGUA STRANIERA (Francese)                         | ONELIA DIDONNA           | ONELIA DIDONNA  | SIMONA ZELANO            |
| TECNICHE DI COMUNICAZIONE                                   | ANTONELLA MARIANI        | ANTONELLA MARIANI   | LUIGIA DIVINCENZO        |
| RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITA ALTERNATIVA                  | TIZIANA FERGOLA          | TIZIANA FERGOLA   | TIZIANA FERGOLA          |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE                                  | MARIA VITTORIA MONTERISI | F. GALLITELLI (in sostituzione della prof.ssa M.V. MONTERISI) | MARIA VITTORIA MONTERISI |
| ECONOMIA AZIENDALE  | CARMELA CORTELLINO       | CARMELA CORTELLINO  | PAOLILLO EMANUELE        |
| MATEMATICA  | MARIA ELENA CARUSO       | PIETRO DI MEO   | LUIGIA PIAZZOLLA         |
| SOSTEGNO  | MARIA STERPETA SOMMA     | MARIA STERPETA SOMMA  | MARIA STERPETA SOMMA     |
| SOSTEGNO  | GAIA SANITATE            | GAIA SANITATE   | GAIA SANITATE            |

Docente Coordinatore della Classe: prof. Francesco Calò

### 5.2 Breve storia della classe

La classe è composta da 15 studenti, 7 ragazze e 8 ragazzi e provengono tutti dalla precedente 4^B. Il gruppo dei discenti si presenta compatto e privo di problemi di coesione. La componente maschile è più vivace e chiacchierata, ma comunque rispettosa e collaborativa. La frequenza alle lezioni è stata continua per tutto l'arco dell'anno scolastico, in presenza come anche a distanza, a causa dell'emergenza sanitaria, attraverso le videolezioni svolte in sincrono su piattaforma online. La classe ha altresì mostrato un atteggiamento corretto nei rapporti interpersonali e raggiunto un buon livello di inclusività, con la creazione di proficue relazioni che si sono consolidate nel tempo.

### 5.3 Profilo didattico della classe

#### a) Livello di competenze, abilità e conoscenze conseguito

Il Livello delle competenze, abilità e conoscenze conseguito dal gruppo classe si attesta su tre livelli di preparazione raggiunti, per l'eterogeneità dei percorsi di crescita e di formazione di ognuno.

Si colloca a un livello **avanzato** una buona parte della componente classe, quasi un terzo degli studenti, che si contraddistinguono per un approfondito e autonomo livello di acquisizione delle conoscenze, dei metodi e dei linguaggi. Un maggior numero di discenti si colloca sulla soglia **intermedia**, per un'adeguata conoscenza e discreta autonomia, ed un numero esiguo nella fascia di livello **base**, rappresentata dagli studenti che presentano livelli più essenziali di conoscenze e sufficienti capacità di rielaborazione ed utilizzo dei linguaggi.

#### b) Metodologie, ausili e strumenti prevalenti utilizzati dal consiglio di classe

Tenendo conto delle diverse caratteristiche dei discenti e delle peculiarità delle discipline, le metodologie sono state molteplici. In linea di massima le lezioni sono state effettuate:

- partendo da una breve ricapitolazione delle lezioni precedenti o richiamando argomenti trattati negli anni scorsi o realizzando collegamenti con le altre discipline;
- ricorrendo a lezioni frontali, partecipate come attraverso discussioni guidate soprattutto a conclusione di una lezione interattiva, di un'attività cooperativa o di ricerca-azione evitando di presentare in maniera preconfezionata un nuovo argomento;
- fornendo sussidi come mappe concettuali o attraverso proiezione di immagini (PWP) e video sollecitando il ricorso alle fonti o a documenti anche attraverso lo scambio di materiali didattici su canali informatici (classeviva)
- offrendo semplificazioni e domande su stimoli visivi onde permettere il riscontro nella realtà e continui agganci al vissuto dello studente;
- attraverso eventuali uscite didattiche con lezione sul posto, già previste nelle programmazioni disciplinari o da programmare nell'insorgere di una mostra o evento in itinere.
- attuando Brain storming per migliorare la creatività;
- svolgendo attività laboratoriale (individuale o di gruppo);
- utilizzando Problem solving per analizzare, affrontare e cercare di risolvere positivamente situazioni problematiche;
- Learning by doing per apprendimento basato sul fare e operare;
- adottando peer tutoring;

Il Decreto Ministeriale di sospensione delle attività didattiche ha imposto la chiusura dell'istituto all'utenza ma non la sospensione dell'attività didattica che è proseguita a distanza. A seguito dell'adozione delle **Linee Guida per la Didattica a Distanza, la comunicazione e le riunioni via web, in tempi di emergenza COVID-19**, approvate dal Collegio dei docenti in data 3 aprile 2020, l'Istituto ha privilegiato la modalità della classe virtuale ed ha da subito attivato e reso disponibile all'intera comunità scolastica la Suite di Google per creare ambienti di apprendimento efficaci utilizzando **Classroom**, che consente di trasferire, nelle modalità prescelte dal docente, le spiegazioni asincrone e i materiali utili alle attività settimanali, unitamente alle restituzioni da parte degli studenti e **Hangouts Meet** che, in modalità sincrona, garantisce quell'indispensabile feed-back diretto per la calibrazione degli interventi e per la valutazione. **Per gli studenti impossibilitati a collegarsi**



**ad Internet e/o sprovvisti di dispositivi digitali l'istituto ha realizzato** una rete d'aiuto mettendo a disposizione device in comodato d'uso gratuito e strumenti di connessione alla rete. Per gli studenti in possesso del solo cellulare, i materiali delle lezioni sono stati inviati anche per mail o tramite WhatsApp dal docente. Ulteriori informazioni su attività e metodologie della Didattica a Distanza attuata dall'Istituto possono essere assunte consultando la sezione #ilgarronenonsiferma del sito istituzionale [www.iissgarrone.edu.it](http://www.iissgarrone.edu.it).

**c) Partecipazione al dialogo educativo**

La partecipazione al Dialogo educativo e l'interesse della maggior parte della classe è stata buona e nel complesso adeguata, hanno mostrato un impegno costante e una certa consapevolezza del proprio dovere; dimostrato rispetto delle regole, anche se talvolta hanno avuto bisogno di essere richiamati, come del materiale proprio e altrui e dell'ambiente scolastico.

**d) Attività di recupero, potenziamento e promozione delle eccellenze**

L'attività di recupero e potenziamento è stata svolta dal consiglio di classe al termine del primo quadrimestre sotto forma di pausa didattica. Le eccellenze hanno preso parte ad attività di ampliamento dell'offerta formativa volte al conseguimento di traguardi di competenza di livello esperto.

**e) Punti di forza e di debolezza della classe**

Punto di forza della classe è la coesione tra gli studenti, il che ha permesso l'insorgere di dinamiche di mutuo soccorso educativo in caso di difficoltà (*peer education*). Il dialogo tra pari, inoltre, ha consentito ai discenti di acquisire conoscenze e di modificare spesso in meglio comportamenti e propri atteggiamenti, in un costante tentativo di migliorarsi.

Punti di debolezza, oltre alla disomogeneità dei risultati ottenuti sul piano della maturazione individuale, vi è la costante vivacità da tenere a freno.

## **5.4 Studenti con BES**

Tutte le informazioni relative agli studenti con BES (disabili, DSA, altro bisogno educativo speciale) sono contenute in un'apposita relazione. Tale documento, redatto dal Consiglio di Classe e inviato telematicamente al presidente, contiene il profilo di ciascuno studente, le modalità di svolgimento delle prove d'esame, gli strumenti compensativi, le eventuali misure dispensative e i criteri di valutazione.

## **5.5 Rapporti con la famiglia**

I rapporti con le famiglie, oltre i due incontri programmati in sede di Collegio e la comunicazione delle valutazioni periodiche, sono stati curati dal coordinatore di classe. Infatti quest'ultimo ha informato i genitori, nel corso dell'anno scolastico, nel caso di eventuali assenze e ritardi ovvero di scarsa applicazione nello studio, al fine di creare una rete di attenzione intorno agli studenti.

## **6. ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO E CRITERI DI VALUTAZIONE**

## 6.1 Attività significative svolte ai fini della strutturazione delle competenze

(Riportare sinteticamente eventuali corsi, tirocini, visite guidate ecc. e indicare l'anno scolastico di riferimento)

| COMPETENZE DI CITTADINANZA<br>[eliminare quelle non pertinenti]  | TITOLO ATTIVITÀ SVOLTE DALLA<br>CLASSE<br>(progettualità, certificazioni, visite<br>aziendali, viaggi di istruzione, ecc.)    | ANNO<br>SCOLASTICO | LIVELLO DI<br>COMPETENZA<br>RAGGIUNTO<br>(livello base<br>non<br>raggiunto,<br>base,<br>autonomo,<br>padronanza) |
|--|---|--------------------|--|
| <b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b><br>Imparare a imparare<br>Progettare<br>Risolvere problemi<br>Individuare collegamenti e relazioni<br>Acquisire e interpretare l'informazione<br>Comunicare<br>Collaborare e partecipare<br>Agire in modo autonomo e responsabile<br><br><b>COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE</b><br>Competenza alfabetica funzionale<br>Competenza multilinguistica<br>competenza matematica e<br>competenza in scienze, tecnologie e ingegneria<br>competenza digitale<br>competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare<br>competenza in materia di cittadinanza<br>competenza imprenditoriale<br>competenza in maniera di consapevolezza ed espressione culturale | Partecipazione al <i>Garrone Young Team</i> .   | 2017-2018          | Padronanza   |
|  | Visione dell'evento Musical "A spasso nel Tempo", presso l'auditorium P. Mennea.  |                    | Autonomo   |
|  | Partecipazione attiva all'Orientamento in entrata delle scuole Medie  |                    | Padronanza   |
|  | Partecipazione ai campionati Sportivi Studenteschi.   |                    | Padronanza   |
|  | Partecipazione, presso il centro "Future Centre", all'incontro Formativo sulla lotta alla Contraffazione "Io sono Originale". |                    | Autonomo   |
|  | Partecipazione al progetto "A wish 4 Africa".   |                    | Autonomo   |
| <b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b><br>Imparare a imparare<br>Progettare<br>Risolvere problemi<br>Individuare collegamenti e relazioni  | Visita della Mostra su "Domenico Tattoli", Palazzo Tupputi, Bisceglie.  | 2018-2019          | Autonomo   |
|  | Partecipazione alla conferenza "Il miglior rifiuto è quello non prodotto", presso la Sala Rossa del castello di Barletta      |                    | Autonomo   |
|  | Partecipazione alla conferenza  |                    |  |

|  |  |           |            |
|--|--|-----------|------------|
| <p>Acquisire e interpretare l'informazione<br/>Comunicare<br/>Collaborare e partecipare<br/>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p><b>COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE</b></p> <p>Competenza alfabetica funzionale<br/>Competenza multilinguistica<br/>competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria<br/>competenza digitale<br/>competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare<br/>competenza in materia di cittadinanza<br/>competenza imprenditoriale<br/>competenza in maniera di consapevolezza ed espressione culturale</p>  | <p><i>"Parole e Musica per Ricordare", presso la Sala Rossa del castello di Barletta</i></p>   |           | Autonomo   |
|  | <p>Esperienza di 4 settimane per i percorsi PCTO (ex ASL) presso LA CORTE DELLA MINIERA– MUSEUM GRAPHIA Museo Internazionale della Stampa in località Miniera – Urbino.</p>  |           | Avanzato   |
|  | <p>Partecipazione al convegno "A scuola di legalità: il mondo che vorrei". Il bullismo e il cyberbullismo, presso l'auditorium "P. Mennea".</p>  |           | Autonomo   |
|  | <p>Allestimento dell'evento INNOVACITY</p>   |           | Autonomo   |
|  | <p>Partecipazione alla conferenza "Grafica e Design" presso il castello di Barletta.</p>   |           | Autonomo   |
|  | <p>Partecipazione al Garrone Young Team.</p>   |           | Padronanza |
| <p><b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b></p> <p>Imparare a imparare<br/>Progettare<br/>Risolvere problemi<br/>Individuare collegamenti e relazioni<br/>Acquisire e interpretare l'informazione<br/>Comunicare<br/>Collaborare e partecipare<br/>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p><b>COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE</b></p> <p>Competenza alfabetica funzionale<br/>Competenza multilinguistica<br/>competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria<br/>competenza digitale<br/>competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare<br/>competenza imprenditoriale<br/>competenza in maniera di consapevolezza ed espressione culturale</p> | <p>Partecipazione al concorso "I Nuovi Professionali" (sezione Spot e Video) risultando i 1 Classificati a livello Nazionale.</p>  | 2019-2020 | Padronanza |
|  | <p>Visita alla mostra "Tina Modotti. Opere della Galerie Bliderwelt" Trani, Palazzo Beltrani.</p>  |           | Autonomo   |
|  | <p>Visita guidata al Palazzo Della Marra alla mostra permanente di G. De Nittis e alla mostra temporanea su "BOLDINI".</p>   |           | Autonomo   |
|  | <p>Progetto P.O.N. "Orientarsi e Ri-Orientamento. Modulo orientarsi è...".</p>   |           | Autonomo   |
|  | <p>Partecipazione al Progetto "Nella fotografia, oltre la fotografia"</p>  |           | Autonomo   |
|  | <p>Orientamento in Uscita:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Assoriente e professioni militari</li> <li>Incontro con Rufa, Accademia della Arti di Roma.</li> <li>Incontro con NABA, Accademia delle Arte di Milano.</li> </ul> |           | Autonomo   |
|  | <p>Partecipazione al progetto di promozione sportiva "A scuola con</p>   |           | Autonomo   |

|  |  |  |            |
|--|--|--|------------|
|  | <i>i Draghi BAT...</i> e <i>“Educazione all’inclusione attraverso L’AIKIDO...”</i> .   |  |            |
|  | Incontro con l’attore e Direttore Artistico del teatro Curci di Barletta, Fabio Troiano  |  | Autonomo   |
|  | Incontro con la designer dott.ssa Giovanna Castiglioni.  |  | Autonomo   |
|  | Allestimento dell’esposizione dei lavori realizzati a Urbino in occasione della visita della Dott.ssa Giovanna Castiglioni.    |  | Padronanza |
|  | Partecipazione al Seminario <i>“Ragazzi e Sessualità”</i> .  |  | Autonomo   |
|  | Visita alla Mostra di Grafiche <i>“Mondo Martini”</i> presso l’Outlet Village di Molfetta                                      |  | Autonomo   |
|  | Partecipazione al concorso MIUR <i>“10 Comandamenti per un’abbronzatura perfetta”</i> .  |  | Autonomo   |
|  | Videoconferenza <i>“Lotta alle mafie”</i> , con relatori il Dott. Catello Maresca, Don Aniello Manganiello, Prof. Elio Veltri. |  | Autonomo   |
|  | Partecipazione al <i>Garrone Young Team</i>  |  | Padronanza |

## 6.2 Criteri e rubriche di valutazione degli apprendimenti e del comportamento

Dal protocollo di Valutazione degli Apprendimenti e del Comportamento:

- considerazione della situazione di partenza e dei progressi attribuibili alla partecipazione e all’impegno dello studente
- attenzione prestata alle lezioni
- diligenza nello svolgere i compiti a casa assegnati
- interesse, motivazione e partecipazione dimostrati nell’intero percorso formativo
- valutazione complessiva del percorso dello studente nell’ottica del suo successo formativo
- correttezza, rispetto delle regole e disponibilità al dialogo educativo
- conseguimento delle conoscenze, abilità e competenze disciplinari e di cittadinanza previste nel curriculum d’istituto.

Questi sono stati riadattati durante la **didattica a distanza** in questo modo:

- presenza alle lezioni on line
- capacità di interazione durante le lezioni sincrone
- rispetto dei turni di parola
- puntualità nella restituzione delle attività assegnate
- cura nello svolgimento delle attività assegnate
- capacità di ricerca, rielaborazione, analisi, sintesi e approfondimento nelle restituzioni

- capacità di attivare processi logici nello svolgimento delle attività assegnate.

| LIVELLO                               | DESCRIPTORI APPRENDIMENTI  |
|---------------------------------------|--|
| <b>PADRONANZA</b><br><br><b>10-9</b>  | 10> Livello esperto di acquisizione di conoscenze, linguaggi e metodi in molteplici contesti.<br>Impegno e partecipazione attivi con autoregolazione dei propri processi di apprendimento.<br>Uso creativo di conoscenze, linguaggi e metodi in contesti differenziati e non abituali.<br>9> Approfondito livello di acquisizione di conoscenze, linguaggi e metodi anche in contesti diversi da quelli in cui sono maturati.<br>Impegno e partecipazione al dialogo educativo attivi.<br>Ottima autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai diversi contesti di studio, relazione e lavoro. |
| <b>AUTONOMO</b><br><br><b>8-7</b>     | 8> Sicura applicazione delle conoscenze con buone capacità di argomentazione, sintesi e rielaborazione personale.<br>Impegno e partecipazione al dialogo educativo costanti.<br>Adeguate interazione in contesti di studio, relazionali e di lavoro.<br>7> Adeguato livello di acquisizione delle conoscenze che risultano pertinenti al contesto.<br>Impegno e partecipazione costanti.<br>Discreta autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio e lavoro ma legate a contesti strutturati.   |
| <b>BASILARE</b><br><br><b>6</b>       | Essenziale livello di acquisizione delle conoscenze e modesta rielaborazione e capacità di utilizzo dei linguaggi specifici.<br>Impegno e partecipazione al dialogo educativo presenti anche se non costanti.<br>Sufficiente autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio, relazionali e di lavoro, applicate con sicurezza solo in contesti noti.   |
| <b>PARZIALE</b><br><br><b>5</b>       | Parziale livello di acquisizione delle conoscenze e abilità essenziali e difficoltà di rielaborazione e di utilizzo dei linguaggi specifici.<br>Impegno e partecipazione al dialogo educativo da supportare.<br>Parziale autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio, relazionali e di lavoro.  |
| <b>NON ADEGUATO</b><br><br><b>3-4</b> | 4> Conoscenze frammentarie, prive di rielaborazione ed espone in maniera impropria.<br>Impegno e partecipazione discontinui.<br>Insufficiente autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio, relazionali e di lavoro.<br>3> Conoscenze episodiche e frammentarie espone in maniera lacunosa.<br>Impegno e partecipazione al dialogo educativo inadeguati.<br>Scarsa autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio e lavoro.  |
| <b>ASSENZA</b><br><br><b>2</b>        | Assenza di conoscenze e abilità riferibili ai campi di indagine delle diverse discipline.<br>Impegno e partecipazione al dialogo educativo assenti.<br>Nessuna autonomia e autoregolazione nell'esecuzione dei compiti assegnati.  |

# INDICATORI E DESCRITTORI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO PRIMO QUADRIMESTRE

| VOTO | AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE   | COLLABORARE PARTECIPARE COMUNICARE   | FREQUENZA SCOLASTICA  |
|------|---|--|---|
| 10   | Agisce in modo consapevole manifestando con rispetto i propri punti di vista, ascolta quelli dei compagni e ne valorizza i contributi.<br>Mette in pratica le otto competenze chiave di cittadinanza, dimostrando un pieno sviluppo del sé e significative interazioni con la realtà sociale.   | È molto attento, capace di concentrazione e ascolto attivo.<br>Coglie le esigenze del gruppo, rappresentando un importante punto di riferimento per la classe.                                       | Ha una frequenza costante.  |
| 9    | È molto attento, capace di concentrazione e ascolto attivo.   | Agisce in modo consapevole apportando contributi preziosi alla realizzazione di un clima relazionale efficace. Opera all'interno nella comunità scolastica in ottica solidale e in modo propositivo. | Ha una frequenza costante.  |
| 8    | Presenta un comportamento adeguato al contesto scolastico e rispettoso delle idee altrui.   | È attento durante le lezioni e collaborativo con i coetanei e con tutto il personale scolastico.   | Frequenta in maniera abbastanza continua ed effettua qualche ritardo. |
| 7    | Si comporta non sempre correttamente, come sottolineato dalle episodiche annotazioni riportate sul registro di classe.  | L'attenzione è episodica e strumentale.  | Frequenta in maniera discontinua ed effettua ritardi diffusi.         |
| 6    | Partecipa all'attività didattica in maniera spesso decontestualizzata arrecando continuo disturbo alla lezione. Questo viene evidenziato dalle numerose annotazioni in violazione del Regolamento d'Istituto riportate sul registro di classe, con conseguenti provvedimenti disciplinari che prevedono sanzioni fino all'allontanamento dalla comunità scolastica.   | Si distrae facilmente durante le lezioni e partecipa passivamente al colloquio educativo.  | Frequenta in modo molto irregolare ed effettua ritardi sistematici.   |
| 5    | Ha subito gravissimi provvedimenti disciplinari che prevedono l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai quindici giorni consecutivi (D.P.R. n° 249/98, modificato dal D.P.R. n° 235/07, confluito nel D.P.R. n° 122/09 art. 7) a causa di comportamenti tali da violare la dignità ed il rispetto della persona, o con pericolo per l'incolumità delle persone, oppure caratterizzati da violenza grave generando un elevato allarme sociale | Si è reso responsabile di comportamenti realizzati in violazione dei doveri di impegno scolastico, di rispetto delle persone e del patrimonio della scuola.  | La frequenza è nulla o molto discontinua                              |

DESCRIPTORI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SECONDO QUADRIMETRE (dalle Linee Guida della Didattica a Distanza)

| VOTO | DESCRITTORE  |
|------|--|
| 10   | Lo studente assume un comportamento responsabile e collaborativo. Partecipa assiduamente alle attività a distanza offrendo un contributo personale apprezzabile. |
| 9    | Lo studente assume un comportamento responsabile. Partecipa assiduamente alle attività a distanza offrendo il proprio contributo.                                |
| 8    | Lo studente assume un comportamento corretto. Partecipa alle attività in maniera abbastanza assidua, non sottraendosi alle attività.                             |
| 7    | Lo studente assume un comportamento altalenante. Non partecipa in maniera abbastanza assidua e non sempre rispetta le consegne e si sottrae ai compiti.          |
| 6    | Lo studente assume un comportamento poco collaborativo. Svolge saltuariamente o non svolge le attività a distanza e mostra un modesto senso di responsabilità.   |

## 7. INDICAZIONI OPERATIVE PER L'ESAME

In base all'art. 16 dell'O.M. del 16 maggio 2020, le prove d'esame sono sostituite da un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.

Lo studente dovrà dimostrare:

- a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO;
- c) di aver maturato le competenze previste dalle attività di "Cittadinanza e Costituzione" declinate dal consiglio di classe.

La sottocommissione provvede alla predisposizione dei materiali di cui all'articolo 17 comma 1, lettera c) prima di ogni giornata di colloquio, per i relativi candidati. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella preliminare assegnazione ai candidati, la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

**L'esame è così articolato e scandito:**

## 7.1 Discussione di un elaborato concernente le discipline di indirizzo

La discussione di un elaborato concernente le discipline di indirizzo individuate come oggetto della seconda prova scritta ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettere a) e b) del Decreto è effettuata in base a un argomento **assegnato** a ciascun candidato su indicazione dei docenti delle discipline di indirizzo medesime **entro il 1° di giugno**. Gli stessi possono scegliere se assegnare a ciascun candidato un argomento diverso, o assegnare a tutti o a gruppi di candidati uno stesso argomento che si presti a uno svolgimento fortemente personalizzato. L'elaborato è **trasmesso** dal candidato ai docenti delle discipline di indirizzo per posta elettronica entro il **13 giugno**.

La traccia dell'elaborato di indirizzo e i singoli elaborati salvati in formato pdf, saranno resi disponibili per la commissione il giorno della riunione plenaria e utilizzati come supporto alla discussione in fase di avvio del colloquio.

In sede di approvazione del presente documento il consiglio di classe esprime parere favorevole unanime alla assegnazione agli studenti di argomenti diversi per gruppi di studenti.

**Tracce approvate dal consiglio di classe:**

### **Traccia per lo svolgimento dell'elaborato valido per il colloquio dell'Esame di Stato Anno Scolastico 2019/2020 (art. 17 comma 1, lettera a) dell'O.M. 10 del 16/05/2020)**

**Il/La candidato/a sviluppi l'argomento di seguito riportato che sarà discusso durante il colloquio d'esame, per accertare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite.**

*L'elaborato deve essere realizzato utilizzando un programma di videoscrittura ed eventualmente un foglio di calcolo per la redazione di documenti contabili ed extracontabili.*

*Possono essere inseriti nella trattazione dell'argomento schemi, tabelle, documenti e immagini.*

*L'elaborato deve essere redatto in un **minimo di 2 fino ad un massimo di 4 cartelle**, utilizzando come font **Arial Narrow**, corpo **12**.*

*L'elaborato deve essere inviato entro il 13 giugno 2020, secondo la procedura indicata nella Comunicazione n. 356 del 28/05/2020.*

## **ARGOMENTO**

### **1. MARCHIO/LOGO**

Individua sul sito Museo del Marchio Italiano un marchio/logo di tuo interesse. Svolgi una ricerca sul marchio ripercorrendo la sua storia, le sue tappe evolutive e le figure professionali (graphic designer e agenzie grafiche) che hanno avuto un ruolo nella sua storia. Rappresenta i cambiamenti avvenuti nel tempo in un elaborato scritto-grafico.

### **2. LA LOCANDINA**

Esponi le caratteristiche principali e la funzione comunicativa della locandina.

Osserva le locandine allegate e analizzane una a tua scelta secondo il seguente schema:

- headline
- sub-head line
- caratteri utilizzati
- sfondo
- visual



- obiettivo di comunicazione

Scrivi l'analisi svolta in una breve relazione ed esegui alcuni schizzi per una tua ipotesi di riprogettazione.



### 3. IL PACKAGING

Esponi brevemente le caratteristiche e la funzione comunicativa del packaging.

Descrivi in una breve relazione un tuo progetto di packaging allegando alcune immagini fotografiche del progetto.

### 4. LA FOTOGRAFIA

Esegui una ricerca su uno dei seguenti fotografi: Steve McCurry, Robert Doisneau, Sebastiao Salgado.

Scrivi, in una breve relazione, i momenti più importanti della sua carriera e descrivi tre sue fotografie secondo il seguente schema:

- Aspetto tecnico
- Composizione
- Contesto
- Soggetto
- Significato e informazione

### 5. LA PROGETTAZIONE GRAFICA

Analizza i principi grafici che sono alla base dell'attuale emblema dell'UE.

Progetta un nuovo emblema europeo che meglio rappresenti, secondo te, l'Unione Europea.

Descrivi le scelte tecniche in una breve relazione e inserisci un bozzetto (rough) ed un disegno esecutivo.

### 6. L'ANNUNCIO PUBBLICITARIO

Esponi qual è la funzione comunicativa dell'annuncio pubblicitario.

Successivamente osserva i seguenti annunci pubblicitari e descrivili in una breve relazione secondo il seguente schema.

- VISUAL
- HEADLINE
- SUB-HEADLINE
- BODY COPY
- PAY OFF
- PACK SHOT
- BRAND/LOGO



## 7. STORIA DELLA GRAFICA



Argomento 1) Appena dieci anni dopo l'invenzione della Linotype l'eccellente pittore Henry de Toulouse-Lautrec apporta una grande innovazione nella grafica pubblicitaria. Descrivi le caratteristiche salienti del manifesto "Divain Japonais" e l'influenza della grafica giapponese.

Argomento 2) Descrivi l'opera di Massimo Vignelli e il suo contributo per la mappa della metropolitana di New York.

### 7.2 Discussione di un breve testo oggetto di studio in lingua e letteratura italiana

La discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno, sarà effettuata scegliendo uno dei brani di cui all'elenco seguente:

1. G. Verga, "Lettera-prefazione a L'amante di Gramigna" da *Vita dei campi*, p.96, vol. I
2. G. Verga, "Rosso Malpelo" da *Vita dei campi*, p.99, vol. I
3. G. Verga, "Prefazione de I Malavoglia" da *I Malavoglia*, p. 123, vol. I
4. G. Verga, "Padron 'Ntoni e 'Ntoni: due opposte concezioni di vita" da *I Malavoglia*, cap. XI, p. 142, vol. I
5. G. Verga, "La roba" da *Novelle rusticane*, p. 154, vol. I
6. G. Verga, "La morte di Gesualdo" da *Mastro don Gesualdo*, parte IV, cap. 5, p. 162, vol. I
7. F. T. Marinetti, "Manifesto del Futurismo", p. 278, vol. I
8. G. D'Annunzio, "La sera fiesolana" da *Alcyone*, p. 336, vol. I
9. G. D'Annunzio, "La pioggia nel pineto" da *Alcyone*, p. 339, vol. I
10. G. Pascoli, "Il fanciullo che è in noi" capp. I e III p. 376, vol. I
11. G. Pascoli, "Il lampo" da *Myricae* p. 392, vol. I
12. G. Pascoli, "X Agosto" da *Myricae*, p. 394, vol. I
13. G. Pascoli, "Il tuono" da *Myricae*, approfondimento non nel libro di testo
14. G. Pascoli, "Temporale" da *Myricae*, approfondimento non nel libro di testo
15. G. Pascoli, "La cavalla storna" da *I canti di Castelvecchio*, p. 427, vol. I
16. S. Corazzini, "Desolazione del povero poeta sentimentale" da *Piccolo libro inutile*, p. 471, vol. I
17. I. Svevo, "Prefazione e preambolo" da *La coscienza di Zeno*, p. 589, vol. I
18. I. Svevo, "L'ultima sigaretta" da *La coscienza di Zeno*, cap. III, p. 594, vol. I
19. L. Pirandello, "L'arte umoristica scompone, non riconosce eroi e sa cogliere la vita nuda", parte II, cap. 6, p. 640 vol. I
20. L. Pirandello "Io mi chiamo Mattia Pascal" da *Il fu Mattia Pascal*, cap. I, p. 667, vol. I
21. L. Pirandello, "L'amara conclusione: Io sono il fu Mattia Pascal", da *Il fu Mattia Pascal*, cap. XVIII, p. 676 vol. I
22. L. Pirandello, "Viva la Macchina che meccanizza la vita" da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore* p. 681 vol. I
23. G. Ungaretti, "San Martino del Carso" da *Porto sepolto*, p. 55 vol. II
24. G. Ungaretti, "Veglia" da *Allegria dei naufragi*, p. 58, vol. II
25. G. Ungaretti, "Natale" da *Allegria dei naufragi*, p. 82, vol. II
26. G. Ungaretti, "Fratelli" da *Allegria dei naufragi*, p. 58, vol. II

27. G. Ungaretti, "Soldati" da *Allegria dei naufragi*, p. 58, vol. II
28. G. Ungaretti, "Mattina" da *Allegria dei naufragi*, p. 68, vol. II
29. E. Montale, "Non chiederci la parola che squadri da ogni lato" da *Ossi di seppia*, p. 235, vol. II
30. E. Montale, "Spesso il male di vivere ho incontrato" da *Ossi di seppia*, p. 243, vol. II
31. E. Montale, "Non recidere forbice quel volto" da *Le occasioni*, p. 258, vol. II
32. E. Montale, "Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale" da *Satura*, p. 283, vol. II.

Nell'**Allegato 1** del documento vengono riportati i testi.

### 7.3 Analisi del materiale scelto dalla commissione

In base all'art. 17 comma 1, lettera c) dell'ordinanza, la sottocommissione provvede alla predisposizione dei materiali prima di ogni giornata di colloquio, per i relativi candidati. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella preliminare assegnazione ai candidati, la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida. I nodi concettuali interdisciplinari sono inseriti nell' **Allegato 2** del documento insieme con l'UdA del PCTO.

### 7.4 Percorsi trasversali e per l'orientamento (PCTO)

La classe ha svolto nel triennio complessive 352 ore per il PCTO. Tutti gli studenti hanno svolto un numero di ore superiore al minimo, così come previsto dall'autonomia scolastica. Le ore di orientamento e formazione, hanno coinvolto tutto il Consiglio di Classe.

| Progetto    | STAMPANDO S'IMPARA       |            |                             |         |                      |
|-------------|--------------------------|------------|-----------------------------|---------|----------------------|
| A.S.        | 2019/2020                | Istituto   | IISS Garrone<br>Barletta BT | Classe  | 5 <sup>a</sup> B OCP |
| Progettista | Prof. Capurso<br>Onofrio | Totale ore | 352                         | Periodo | 2017/2020            |

**Nel corso del terzo anno (2017/2018) tutti gli studenti hanno partecipato al progetto "A wish 4 Africa"** attraverso il quale hanno acquisito competenze tecnico-professionali, trasversali e di cittadinanza quali realizzare azioni per la promozione di un brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi degli aspetti visivi della comunicazione, capacità di lavorare e saper interagire in un gruppo, capacità di avere perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi, capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, capacità di trasformare le idee in azioni, avere un ruolo propositivo e saper prendere l'iniziativa, capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario, capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali.

**Nel corso del quarto anno (2018/2019) 15 studenti hanno partecipato al progetto in**

**ambito interregionale PON FSE 2014-2020 “Stampando s’impara”** presso LA CORTE DELLA MINIERA– MUSEUM GRAPHIA Museo Internazionale della Stampa ad Urbino, progetto di eccellenza destinato alle classi quarte dell’Istituto Professionale e del Liceo Artistico ad indirizzo Grafico. Il percorso si proponeva di approfondire lo studio di nuove soluzioni creative nel campo della grafica e della produzione editoriale e industriale: dalla realizzazione di opere grafiche originali a stampa, all’illustrazione, fino all’ideazione, progettazione e realizzazione di poster, opuscoli, piccoli libri o cataloghi stampati e rilegati a mano.

Gli studenti hanno acquisito competenze quali l’utilizzo degli strumenti specifici, l’applicazione dei linguaggi grafici alle specifiche tecniche utilizzate, la pianificazione e impostazione della propria carriera professionale nel rispetto della persona come risorsa unica ed irripetibile, la promozione del senso di responsabilità e di impegno sociale e lavorativo, navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali.

Tutti gli studenti hanno raggiunto un livello di competenza avanzato.

In questo stesso a.s. lo studente Mhadbi Karim ha svolto 80 ore di tirocinio presso “Isolachenoncé” - Libreria Einaudi ed ha acquisito competenze quali il rispetto degli orari di lavoro e dei tempi di consegna del lavoro, riuscire a superare le difficoltà, adattarsi a nuovi ambienti, capacità di comunicare con gli altri, superare i momenti di stanchezza, concentrarsi sulle cose da fare.

La studentessa Rutigliano Luana ha invece svolto 80 ore di tirocinio presso lo studio fotografico “Riscatti” acquisendo competenze tecnico-professionali nella realizzazione di album fotografici, l’utilizzo di software professionali per il fotoritocco e l’osservazione dell’allestimento di un set fotografico. Inoltre ha acquisito la capacità di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo e di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collaborando con altri.

## 7.5 Cittadinanza e Costituzione – UDA svolte dal consiglio di classe

La promozione dell’educazione alla cittadinanza attiva trova un terreno di esercizio concreto nella quotidianità della vita scolastica: il Regolamento di istituto, il Patto educativo di corresponsabilità, la costruzione di ambienti di apprendimento atti a valorizzare la relazione educativa e l’inclusione di ciascuno studente, l’adozione di comportamenti consoni e la stigmatizzazione di quelli non corretti tramite il Regolamento delle sanzioni disciplinari, contribuiscono a sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

Le UDA interdisciplinari di cittadinanza, che rappresentano l’orizzonte di senso di tutto il curriculum, hanno come sfondo comune l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile adottata dall’Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 e si arricchiscono di contributi disciplinari e interdisciplinari. Le unità di apprendimento di Cittadinanza e Costituzione sono riportate nell’**Allegato 3** del documento.

La consultazione della sezione [#ilgarronenonsiferma](https://www.ilgarrone.it) del sito istituzionale [www.iisgarrone.edu.it](http://www.iisgarrone.edu.it) testimonia la partecipazione della componente studentesca alla vita della comunità scolastica e la valorizzazione del contributo di ogni singolo studente alle attività realizzate.

## 8. SIMULAZIONI EFFETTUATE DALLA CLASSE

Prima della sospensione dell'attività didattica sono state effettuate le seguenti simulazioni:

### PRIMA PROVA

Lunedì 17 febbraio 2020.

Simulazione della Prima prova d'esame:

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

#### **PROPOSTA A1**

**Salvatore Quasimodo, *Ride la gazza, nera sugli aranci*, in *Ed è subito sera*.**

Edizione: S. Quasimodo, *Poesie e discorsi sulla poesia*, a cura di G. Finzi, Mondadori, Milano 1996

- |   |  |
|---|--|
| 1 Forse è un segno vero della vita:       | 10 per la prima marea. Questa è l'ora:   |
| 2 intorno a me fanciulli con leggeri      | 11 non più mia, arsi, remoti simulacri.  |
| 3 moti del capo danzano in un gioco       | 12 E tu vento del sud forte di zàgare,   |
| 4 di cadenze e di voci lungo il prato     | 13 spingi la luna dove nudi dormono      |
| 5 della chiesa. Pietà della sera, ombre   | 14 fanciulli, forza il puledro sui campi |
| 6 riaccese sopra l'erba così verde,       | 15 umidi d'orme di cavalle, apri         |
| 7 bellissime nel fuoco della luna!        | 16 il mare, alza le nuvole dagli alberi: |
| 8 Memoria vi concede breve sonno;         | 17 già l'airone s'avanza verso l'acqua   |
| 9 ora, destatevi. Ecco, scroscia il pozzo | 18 e fiuta lento il fango tra le spine,  |
|   | 19 ride la gazza, nera sugli aranci.     |

Salvatore Quasimodo. Nato a Modica (Ragusa) nel 1901, morto nel 1968, consegue il premio Nobel per la letteratura nel 1959. L'evoluzione della sua poesia riflette la storia della poesia contemporanea italiana, dall'Ermetismo ad un discorso poetico più ampio. Le raccolte poetiche degli anni Trenta confluiscono in *Ed è subito sera* (1942). Le sue traduzioni dei poeti greci dell'antichità sono spesso poesia originale (*Lirici greci*, 1940). Nelle raccolte *Giorno dopo giorno* (1947), *La vita non è sogno* (1949), *Il falso e vero verde* (1954 e 1956), *La terra impareggiabile* (1958), *Dare e avere* (1966) si avverte l'esigenza del poeta di volgersi ad un colloquio aperto con gli uomini.

Nella lirica *Ride la gazza, nera sugli aranci*, la rievocazione della Sicilia si fonde con quella dell'infanzia e della comunione con la natura, in contrasto con il dolore presente della vita.

**Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.**

#### **1. Comprensione del testo**

Dopo un'attenta lettura, riassumi il contenuto del testo.

#### **2. Analisi del testo**

- 2.1. Chiarisci il primo verso della poesia.
- 2.2. Spiega l'espressione "Pietà della sera" (v. 5).
- 2.3. Qual è il significato dell'espressione ombre / riaccese (vv. 5-6)?
- 2.4. Soffermati sul motivo della memoria (v. 8).
- 2.5. Spiega l'espressione "arsi, remoti simulacri" (v. 11).
- 2.6. In quali scene si fa evidente l'atmosfera mitica e con quali espressioni?
- 2.7. Soffermati sul motivo della natura, presente nella seconda parte della poesia.

#### **3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti**

Le tematiche della fanciullezza, della memoria e della comunione con la natura si fondono nella poesia, accentuate da sapienti scelte stilistiche. Riflettendo su questa lirica commenta nell'insieme il testo dal punto di vista del contenuto e della forma. Approfondisci poi l'interpretazione complessiva della poesia con opportuni collegamenti ad altri testi di Quasimodo e/o a testi di altri autori del Novecento.





**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**  
**PROPOSTA A2**

**Italo Svevo**, *Prefazione*, da *La coscienza di Zeno*, 1923

Edizione: I. Svevo, *Romanzi*. Parte seconda, Milano 1969, p. 599.

Io sono il dottore di cui in questa novella si parla talvolta con parole poco lusinghiere. Chi di psicoanalisi s'intende, sa dove piazzare l'antipatia che il paziente mi dedica.

Di psicoanalisi non parlerò perché qui entro se ne parla già a sufficienza. Debbo scusarmi di aver indotto il mio paziente a scrivere la sua autobiografia; gli studiosi di psicoanalisi arricceranno il naso a tanta novità. Ma egli era vecchio ed io sperai che in tale rievocazione il suo passato si rinverdisse, che l'autobiografia fosse un buon preludio alla psicoanalisi. Oggi ancora la mia idea mi pare buona perché mi ha dato dei risultati insperati, che sarebbero stati maggiori se il malato sul più bello non si fosse sottratto alla cura truffandomi del frutto della mia lunga paziente analisi di queste memorie.

Le pubblico per vendetta e spero gli dispiaccia. Sappia però ch'io sono pronto di dividere con lui i lauti onorari che ricaverò da questa pubblicazione a patto egli riprenda la cura. Sembrava tanto curioso di se stesso! Se sapesse quante sorprese potrebbero risultargli dal commento delle tante verità e bugie ch'egli ha qui accumulate!...

Dottor S.

**Italo Svevo**, pseudonimo di Aron Hector Schmitz (Trieste, 1861 – Motta di Livenza, Treviso, 1928), fece studi commerciali e si impiegò presto in una banca. Nel 1892 pubblicò il suo primo romanzo, *Una vita*. Risale al 1898 la pubblicazione del secondo romanzo, *Senilità*. Nel 1899 Svevo entrò nella azienda del suocero. Nel 1923 pubblicò il romanzo *La coscienza di Zeno*. Uscirono postumi altri scritti (racconti, commedie, scritti autobiografici, ecc.). Svevo si formò sui classici delle letterature europee. Aperto al pensiero filosofico e scientifico, utilizzò la conoscenza delle teorie freudiane nella elaborazione del suo terzo romanzo.

**Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.**

**1. Comprensione del testo**

Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo in non più di dieci righe.

**2. Analisi del testo**

- 2.1. Quali personaggi entrano in gioco in questo testo? E con quali ruoli?
- 2.2. Quali informazioni circa il paziente si desumono dal testo?
- 2.3. Quale immagine si ricava del Dottor S.?
- 2.4. Il Dottor S. ha indotto il paziente a scrivere la sua autobiografia. Perché?
- 2.5. Rifletti sulle diverse denominazioni del romanzo: "novella" (r. 1), "autobiografia" (r. 4), "memorie" (r. 9).
- 2.6. Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.

**3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti**

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e approfondiscila con opportuni collegamenti al romanzo nella sua interezza o ad altri testi di Svevo. In alternativa, prendendo spunto dal testo proposto, delinea alcuni aspetti dei rapporti tra letteratura e psicoanalisi, facendo riferimento ad opere che hai letto e studiato.



## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Italo Calvino**, *Perché leggere i classici*, Mondadori, Milano 1991, pp. 18-19

Italo Calvino (1923-1985), intellettuale di grande impegno politico, civile e culturale, è stato uno dei narratori italiani più importanti del secondo Novecento.

«14. È classico ciò che persiste come rumore di fondo anche là dove l'attualità più incompatibile fa da padrona.

Resta il fatto che il leggere i classici sembra in contraddizione col nostro ritmo di vita, che non conosce i tempi lunghi, il respiro dell'*otium* umanistico<sup>1</sup>; e anche in contraddizione con l'eclettismo della nostra cultura che non saprebbe mai redigere un catalogo della classicità che fa al caso nostro.

Erano le condizioni che si realizzavano in pieno per Leopardi, data la sua vita nel paterno ostello, il culto dell'antichità greca e latina e la formidabile biblioteca trasmessigli dal padre Monaldo, con annessa la letteratura italiana al completo, più la francese, ad esclusione dei romanzi e in genere delle novità editoriali, relegate tutt'al più al margine, per conforto della sorella («il tuo Stendhal<sup>2</sup>» scriveva a Paolina). Anche le sue vivissime curiosità scientifiche e storiche, Giacomo le soddisfaceva su testi che non erano mai troppo *up to date*<sup>3</sup>: i costumi degli uccelli in Buffon, le mummie di Federico Ruysch in Fontenelle, il viaggio di Colombo in Robertson<sup>4</sup>.

Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte. M'accorgo che Leopardi è il solo nome della letteratura italiana che ho citato. Effetto dell'esplosione della biblioteca. Ora dovrei riscrivere tutto l'articolo facendo risultare ben chiaro che i classici servono a capire chi siamo e dove siamo arrivati e perciò gli italiani sono indispensabili proprio per confrontarli agli stranieri, e gli stranieri sono indispensabili proprio per confrontarli agli italiani.

Poi dovrei riscriverlo ancora una volta perché non si creda che i classici vanno letti perché «servono» a qualcosa. La sola ragione che si può addurre è che leggere i classici è meglio che non leggere i classici.

E se qualcuno obietta che non val la pena di far tanta fatica, citerò Cioran<sup>5</sup> (non un classico, almeno per ora, ma un pensatore contemporaneo che solo ora si comincia a tradurre in Italia): *Mentre veniva preparata la cicuta, Socrate stava imparando un'aria sul flauto. "A cosa ti servirà?" gli fu chiesto. "A sapere quest'aria prima di morire".»*

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell'autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.
2. Nell'introdurre l'unico esempio letterario impiegato, Calvino sostiene (righe 13-14) che "Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa". Spiega il significato della metafora impiegata.
3. Quale suggerimento dà Calvino per la costituzione di una 'moderna biblioteca dei classici'?
4. Qual è il senso della citazione di Cioran relativa agli ultimi istanti della vita di Socrate?

### **Produzione**

Ha ancora senso parlare oggi di 'classico' in relazione alla cultura letteraria? Ritieni importante individuare una tua 'biblioteca dei classici' e a che scopo, in una cultura come quella contemporanea, sempre più pervasa da una logica consumistica e utilitaristica? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

<sup>1</sup> *Otium* era nel mondo classico il tempo libero dalle occupazioni della vita politica e dagli affari pubblici, che poteva esser dedicato alle cure della casa, del podere, oppure agli studi; in epoca successiva indica il tempo dedicato agli studi letterari e più in generale alla riflessione culturale.

<sup>2</sup> M.-H. Beyle, noto con lo pseudonimo di Stendhal (1783-1842), fu uno dei massimi rappresentanti del romanzo francese del XIX secolo.

<sup>3</sup> Termine inglese che significa "aggiornato", "al passo con i tempi".

<sup>4</sup> G.-L. Leclerc, conte di Buffon, fu autore di una *Storia naturale* in 36 volumi, pubblicata in Francia tra 1749 e 1789; B. de Fontenelle (1657-1757) scrisse l'*Eloge de Monsieur Ruysch*; W. Robertson pubblicò nel 1777 una *Storia d'America*.



<sup>5</sup> E. M. Cioran (1911-1995), nato in Romania, ma vissuto prima in Germania e, a partire dagli anni del secondo conflitto mondiale, in Francia, è stato intellettuale e filosofo fra i più influenti del XX secolo.

### **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Jared Diamond**, *Armi, acciaio e malattie. Breve storia del mondo negli ultimi tredicimila anni*, trad. it. di L. Civalleri, Einaudi, Torino 2000, p. 324

«La storia non è in genere considerata una scienza: si parla di “scienza della politica”, di “scienza economica”, ma si è restii a usare l’espressione “scienza storica”. Gli stessi storici non si considerano scienziati, e in genere non studiano le scienze sperimentali e i loro metodi. Il senso comune sembra recepire questa situazione, con espressioni come: “La storia non è che un insieme di fatti”, oppure: “La storia non significa niente”.

Non si può negare che sia più difficile ricavare principi generali dallo studio delle vicende umane che da quello dei pianeti; ma la difficoltà non mi sembra insormontabile. Molte scienze “vere” ne affrontano di simili tutti i giorni: l’astronomia, la climatologia, l’ecologia, la biologia evolutiva, la geologia e la paleontologia. Purtroppo l’immagine comune delle scienze è basata sulla fisica e su altri campi che applicano gli stessi metodi, e i fisici non tengono in gran conto le discipline come quelle indicate sopra - dove opero anch’io, nel campo della geologia e della biologia evolutiva. Ricordiamoci però che la parola *scienza* sta nel verbo *scire*, cioè conoscere; e la conoscenza si ottiene con i metodi appropriati alle singole discipline. Ecco perché sono solidale con gli studenti di storia.

Le scienze storiche intese in questo senso allargato hanno molte caratteristiche in comune che le rendono diverse dalla fisica, dalla chimica e dalla biologia molecolare. Ne isolerei quattro: metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità.»

#### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Attraverso quali argomenti l’autore sostiene che la storia non è considerata come una scienza?
3. Secondo te, in che senso Diamond si dichiara *solidale con gli studenti di storia* (riga 13)?
4. Che cosa si intende con l’espressione *scienze storiche intese in questo senso allargato* (riga 14)?

#### **Produzione**

Prendendo spunto dalle considerazioni di Diamond, e sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali, elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulle affermazioni dell’autore. Soffermati, in particolare, sulle quattro caratteristiche distintive delle scienze storiche (metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità). Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Teresa Numerico – Domenico Fiormonte – Francesca Tomasi**, *L’umanista digitale*, il Mulino, Bologna 2010, pp. 60-62

«Come Tim Berners-Lee ama ripetere, il web non è qualcosa di compiuto: è uno strumento costantemente in evoluzione che deve essere riprogettato periodicamente per rimanere sempre al servizio dell’umanità. Sul tema del servizio all’umanità le cose sono piuttosto complesse. Non è sempre chiaro se e in che senso la tecnologia possa restare al servizio dell’umanità intera, o invece porsi al servizio di una parte di essa, di solito la più ricca, la più efficiente e la più organizzata da un certo punto di vista cognitivo, come aveva acutamente avvisato Wiener ormai circa sessant’anni fa. A questo punto vorrei abbandonare la storia e osservare il presente, con l’obiettivo di fare qualche previsione su che cosa accadrà nel prossimo futuro.

Innanzitutto è necessario dire qualche parola sul web 2.0, una fortunata etichetta inventata per ragioni di marketing da Tim O’Reilly [2005], che chiamò così un ciclo di conferenze organizzate dalla sua casa editrice nel 2004 e che ha ottenuto un successo mediatico senza precedenti. Scorrazzando per le applicazioni web, non ce n’è una che non possa essere ricompresa nell’alveo del web 2.0. Qual era l’obiettivo del nuovo titolo da dare al web? Rianimare il settore colpito dal crollo delle *dot-com* all’inizio del secolo che stentava a riprendersi dopo lo scoppio irrimediabile della bolla speculativa cresciuta intorno alle aspirazioni e alle velleità delle aziende di servizi web. Così O’Reilly si lasciava il





passato alle spalle e rilanciava le imprese web da una nuova prospettiva. Se cerchiamo di rintracciare il filo del suo discorso con l'aiuto di un importante studioso italiano di web e politica, Carlo Formenti, ci troviamo in presenza di uno spettacolo alquanto diverso dagli obiettivi del primo web. Diciamo che siamo di fronte a una specie di caricatura. Gli obiettivi del web 2.0 si possono sintetizzare così: puntare sull'offerta di servizi e non di software, considerare il web un'architettura di partecipazione, elaborare strategie per lo sfruttamento dell'intelligenza collettiva, con particolare riguardo alle opportunità dei *remix* di servizi riorganizzati in modi nuovi. Interrogato sull'argomento nel 2006, l'inventore del web affermò che si trattava sostanzialmente di un termine gergale e che oltre a wiki e blog (al centro dell'interesse web 2.0 dell'epoca) esistevano molti altri modi per le persone di collaborare e condividere contenuti [Berners-Lee 2006]. Quindi *nihil novi sub sole*. Del resto il carattere strumentale del web 2.0 e i suoi fini commerciali sono assolutamente trasparenti nel progetto di O'Reilly. Si tratta di usare il contenuto prodotto dagli utenti (*user generated content*) in diverse forme<sup>1</sup>, e organizzarlo in maniere appetibili per il mercato pubblicitario e per altri modelli di business a esso affini. In sintesi il bene comune rappresentato dal contenuto digitale messo al servizio di business privati. Una sorta di capitalismo 2.0 dove chi possiede la piattaforma dove condividere le informazioni con amici o postare video e foto non deve neanche preoccuparsi di pagare i contenuti e può vendere la pubblicità sull'attenzione generata da questi contenuti collettivi, allargando oltretutto la platea degli investitori: online, infatti, è possibile vendere e comprare anche piccole quantità di spazi pubblicitari, permettendo così anche a piccoli inserzionisti di avere il proprio piccolo posto al sole. Altro che scomparsa degli intermediari<sup>2</sup>. L'etichetta web 2.0 segnala, dunque, la comparsa di nuovi mediatori di un tipo più sofisticato che guadagnano per il solo fatto di trovarsi in una certa posizione di organizzatori dei contenuti collettivi. Tutto questo avveniva con buona pace della protezione dei dati personali e del riconoscimento della figura dei produttori di contenuti. Ci avviciniamo a un'era che lo studioso critico del web Geert Lovink [2007] ha definito a «commenti zero», nella quale cioè chi scrive in rete di solito non raggiunge una posizione di visibilità e riconoscimento tale da consentirgli di acquisire lo *status* di autore. Il web 2.0 è considerato il regno dell'amatorialità. Non ci sono professionisti e, quando lo sono, essi vengono trattati come se non lo fossero (non pagati per le loro prestazioni), in una sterile celebrazione dell'intelligenza delle folle che diventa solo un pretesto per una nuova leva di business web, disinteressata a costruire meccanismi di finanziamento della produzione intellettuale. C'è di che riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo.»

<sup>1</sup> Alcuni esempi di servizi basati sui contenuti generati dagli utenti: social networking (Facebook, MySpace), microblogging (Twitter), social bookmarking (Delicious), programmi per la condivisione di foto (Flickr) e video (YouTube).

<sup>2</sup> Uno dei *topoi* interpretativi alle origini del *www* era che sarebbero scomparse tutte le forme di mediazione, permettendo ai cittadini del web di accedere direttamente e immediatamente ai contenuti.

### Comprensione e analisi

1. Qual è il tema principale sviluppato nel testo? Sintetizzane i contenuti, mettendo in evidenza i principali snodi concettuali.
2. In base al testo proposto, in cosa consiste il web 2.0? Da chi e con quali obiettivi è stato lanciato?
3. Nel primo capoverso cosa si afferma del web?
4. Per gli autori in cosa consistono i fini commerciali «assolutamente trasparenti» del web 2.0?
5. «C'è di che riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo» (righe 39-40): spiega la conclusione del testo, riconducendola a ciò che gli autori affermano sull'amatorialità e sull'autorialità dei contenuti nel web 2.0.

### Produzione

Elabora un testo argomentativo sui temi trattati da Numerico, Fiormonte e Tomasi, in particolare su ciò che affermano a proposito dello sfruttamento dell'intelligenza collettiva nel web 2.0.

Arricchisci il tuo elaborato con riferimenti pertinenti, tratti sia dalle tue conoscenze sia dalle tue esperienze dirette o indirette del web e dei servizi basati sui contenuti generati dagli utenti.



**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

**PROPOSTA C1**

«L'industrializzazione ha distrutto il villaggio, e l'uomo, che viveva in comunità, è diventato folla solitaria nelle megalopoli. La televisione ha ricostruito il «villaggio globale», ma non c'è il dialogo corale al quale tutti partecipavano nel borgo attorno al castello o alla pieve. Ed è cosa molto diversa guardare i fatti del mondo passivamente, o partecipare ai fatti della comunità.»

G. TAMBURRANO, Il cittadino e il potere, in "In nome del Padre", Bari, 1983

Discuti l'affermazione citata, precisando se, a tuo avviso, in essa possa ravvisarsi un senso di "nostalgia" per il passato o l'esigenza, diffusa nella società contemporanea, di intessere un dialogo meno formale con la comunità circostante. Trai spunto dalle vicende narrate, dalle considerazioni in esso contenute e dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**PROPOSTA C2**

"- C'era la pubblicità nel XX secolo? - Sì che c'era, ma non nei nostri sogni. Solo in TV e alla radio... e anche sui giornali... e-e durante i film e durante le partite, sui mezzi pubblici, sulle buste del latte, sulle t-shirt, sulle banane, le scritte in cielo... Ma non nei sogni! No signore!" (Bender e Fry in Futurama)

"La pubblicità ci fa inseguire le macchine e i vestiti, fare lavori che odiamo per comprare cazzate che non ci servono" (Tyler Durden, interpretato da Brad Pitt in Fight Club, di David Fincher)

"La pubblicità è la più politica e la più ideologica e in assoluto la più efficace mediatrice di "valori".". (Luciano Canfora, storico italiano)

"La pubblicità è necessaria. La gallina, quando ha fatto l'uovo, canta; l'anatra no. Nei negozi tutti chiedono uova di gallina, ma nessuno chiede uova di anatra. Chiaro?" (Marcello Marchesi, scrittore italiano)

Leggi attentamente le citazioni che aprono la traccia, commentale e produci una tua personale riflessione sul tema della pubblicità. Arricchisci il testo con riferimenti culturali (letteratura, cinema, musica, ecc...) ed esempi concreti tratti dall'esperienza.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**SECONDA PROVA**

Venerdì 28 Febbraio 2020

**Classe 5<sup>A</sup> B OPCP**

**PRIMA PARTE**

Lo/a studente/ssa svolga la prima parte della prova costituita da un elaborato grafico.

Durata massima della prova: 6 ore, aula.

***Brief***

L'AVIS (Associazione Volontari Italiani del Sangue) è un'associazione privata, senza scopo di lucro (ONLUS) che persegue un fine d'interesse pubblico: garantire disponibilità di sangue e dei suoi emocomponenti a tutti i pazienti che ne abbiano necessità attraverso la promozione del dono.

La sede AVIS di una grande provincia del sud Italia vuole realizzare una campagna di sensibilizzazione con il seguente slogan:

**IL SANGUE NON SI COMPRA. DONALO.**

La campagna sarà veicolata attraverso un flyer (volantino) di dimensione A5 (14,8 x 21 cm) stampato su di un lato solo, in quadricromia di stampa ed una GIF (750 x 1334 px) da inviare a tutti i soci.

Il progetto dovrà contenere:



- Visual costituito da elementi grafico/iconici e/o immagini;
- Headline: IL SANGUE NON SI COMPRA. DONALO.
- Logo AVIS
- Stemma della Provincia
- Indirizzo internet: [www.avis.it](http://www.avis.it)
- Tre icone social
- Sono richiesti i seguenti elaborati:
- Studi preliminari (rough o bozzetti);
- Gabbia d'impaginazione con gli ingombri relativi agli elementi da comporre (visual, headline, sito web, logo, ecc.)
- Layout di stampa;
- Breve relazione esplicativa delle scelte progettuali.

## SECONDA PARTE

Lo/a studente/ssa svolge la seconda parte della prova costituita da un prodotto digitale (flyer o GIF) relativo al prodotto grafico progettato.

Durata massima della prova: 2 ore, laboratorio grafico.

*N. B.: Per la prova in laboratorio gli allegati saranno forniti in formato digitale.*

## COLLOQUIO

Le simulazioni del colloquio sono avvenute tramite collegamento sincrono sull'app Hangouts Meet alla presenza dei docenti individuati come membri della commissione nella seguente data: venerdì 29 maggio 2020.

Le simulazioni sono state valutate con la griglia ministeriale contenuta nell'Allegato B all'O.M. 10/2020 che viene inserita in questo documento come **Allegato 4**.

## 9. RELAZIONI FINALI DISCIPLINARI CON OBIETTIVI RIMODULATI A SEGUITO DELLA SOSPENSIONE DELLA FREQUENZA

In base alle Linee Guida della didattica a distanza, ogni docente ha provveduto a rimodulare la programmazione, adattandola alle mutate situazioni di erogazione del servizio. Nell'**Allegato 5** sono riportate le relazioni finali dei docenti.

## 10. CREDITO SCOLASTICO

In base a quanto definito all'art.10, il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di sessanta punti di cui diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta. Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di cui all'allegato A dell'Ordinanza.

L'**Allegato 6** al documento è il modello di scheda di attribuzione del credito, utilizzato per la classe quinta, contenente la conversione dei crediti attribuiti nella classe terza e quarta e il calcolo del credito totale.



## 11.CANDIDATI ESTERNI

Risultano presentate n. 4 domande di ammissione agli Esami di Stato da parte di candidati esterni.

In base a quanto disposto dall'art.4 dell'O.M. 10/2020 l'ammissione dei candidati esterni è subordinata al superamento in presenza degli esami preliminari di cui all'articolo 14, comma 2 del Decreto legislativo 62/2017, le cui sessioni si terranno a partire dal 10 luglio 2020. Le disposizioni specifiche concernenti l'esame di Stato per il secondo ciclo di istruzione dei candidati esterni, nell'ambito della sessione straordinaria di cui all'articolo 17, comma 11, del citato Decreto legislativo, sono adottate con specifica ordinanza, fermo restando quanto previsto dalla suddetta ordinanza.



## IL CONSIGLIO DI CLASSE

| DOCENTI                           |   |
|-----------------------------------|---|
| Cognome e Nome                    | Disciplina  |
| prof. Calò Francesco              | STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICO – ARTISTICHE        |
| prof. Capurso Onofrio             | TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI PUBBLICITARI |
| Prof. Capogna Angelo Domenico     | COMPRESENZA TEC. PROF. DEI SERVIZI COMERCIALI PUBBLICITARI  |
| prof.ssa Di Gioia Maria Anna      | INGLESE   |
| prof.ssa Divincenzo Luigia        | TECNICHE DI COMUNICAZIONE                                   |
| prof.ssa Fergola Tiziana          | RELIGIONE   |
| prof.ssa Monterisi Maria Vittoria | SCIENZE MOTORIE   |
| prof. Paolillo Emanuele           | ECONOMIA AZIENDALE  |
| prof. Pascazio Cristian           | ITALIANO E STORIA   |
| prof.ssa Piazzolla Luigia         | MATEMATICA  |
| Prof.ssa Sanitate Gaia            | SOSTEGNO  |
| Prof.ssa Somma Maria Sterpeta     | SOSTEGNO  |
| prof.ssa Zelano Simona            | FRANCESE  |

Il Coordinatore di Classe  
Francesco Calò

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof. Antonio Francesco DIVICCARO  
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, del Decreto Legislativo 39/93  
Originale con firma autografa agli atti della scuola )

Barletta, 28 maggio 2020

Il documento del Consiglio di classe è stato condiviso e approvato nel corso della riunione a distanza tenutasi in data 28/05/2020 alla presenza dei rappresentanti degli studenti e dei genitori. Lo stesso viene pubblicato nella sezione studenti del sito istituzionale [www.iissgarrone.edu.it](http://www.iissgarrone.edu.it)